



PROGETTO «ALL-IN! PUNTIAMO SULLA LEGALITÀ»

ALEZIONE DI LEGALITA' INSIEME
Percorsi educativo-motivazionale nelle scuole sull'uso
responsabile del denaro e su prevenzione,
indebitamento, ludo-dipendenze e usura



La classe 1°A Liceo Musicale Grosseto polo L. Bianciardi
presenta...



Zefiro



Fondazione Toscana per la
Prevenzione dell'Usura
O.N.L.U.S.



FRANCESCO BERTINI



POVERTÀ = AZZARDO?

Il business del gioco in Italia è enorme e in rapida crescita: nel 2001 la raccolta annua era pari a 14 miliardi di euro. Oggi ammonta a oltre 100 miliardi, tra gioco legale e illegale (quasi 90 miliardi tra slot-machine, gratta e vinci, totocalcio, scommesse online), pari a una spesa media pro capite di 1700 euro l'anno. Questa crescita esponenziale ha portato l'Italia a detenere il primato in Europa e il terzo posto al mondo. Tutto ciò per un incasso netto da parte dello Stato di 8 miliardi di euro nel 2012, incasso che da allora è in progressivo calo.



Il decreto Salva-Roma prevede una decurtazione dei trasferimenti statali agli enti locali che adottano regolamenti volti a limitare la diffusione di slot-machine e simili. Ma chi sono *i giocatori d'azzardo? Anziani, famiglie con capofamiglia poco istruito e disoccupati. E La crisi non ha fatto altro che aumentare la propensione al gioco*



La crisi ha colpito principalmente *i lavoratori sottopagati* che, dovendo mantenere anche la propria famiglia, sapendo di non potercela fare, tentano il tutto per tutto giocando alle slot machines, pensando di poter risolvere i loro problemi, ma non sapendo che, invece, li aumentano. La consapevolezza di ciò viene quando, ormai, è troppo tardi e molti, credendo di non poter risolvere più nulla, arrivano all'atto estremo: il suicidio.



**ARIANNA ZUCCONELLI, MARTA RICCIARDI,
MARCO FARALLA**

IL GIOCO D'AZZARDO

Il gioco d'azzardo, consiste nello scommettere beni per esempio denaro sull'esito di un evento futuro. Molti sanno cosa è ma non ne conoscono i rischi perché per loro evoca solo fortuna, divertimento e guadagno.



FAMIGLIE SPESSO CATTIVO ESEMPIO

Le famiglie, spesso instradano i figli al gioco d'azzardo, a volte involontariamente.



Tra i ragazzi la maggioranza conosce i rischi, ma un'altra percentuale, preferisce il rischio. Molti anziani si giocano la pensione e tanti genitori, i soldi per l'istruzione dei figli.



VICTORIA STRINGARA, CLAUDIA COLI

<LO STATO È LIBERO DI LIMITARE L'AZZARDO>

- ✘ Lo stato può “vietare totalmente o parzialmente” il gioco d'azzardo o limitarlo
- ✘ L'obiettivo attinente alla lotta contro la criminalità collegata a tali giochi è idoneo a giustificare le restrizioni alle libertà da tale normativa



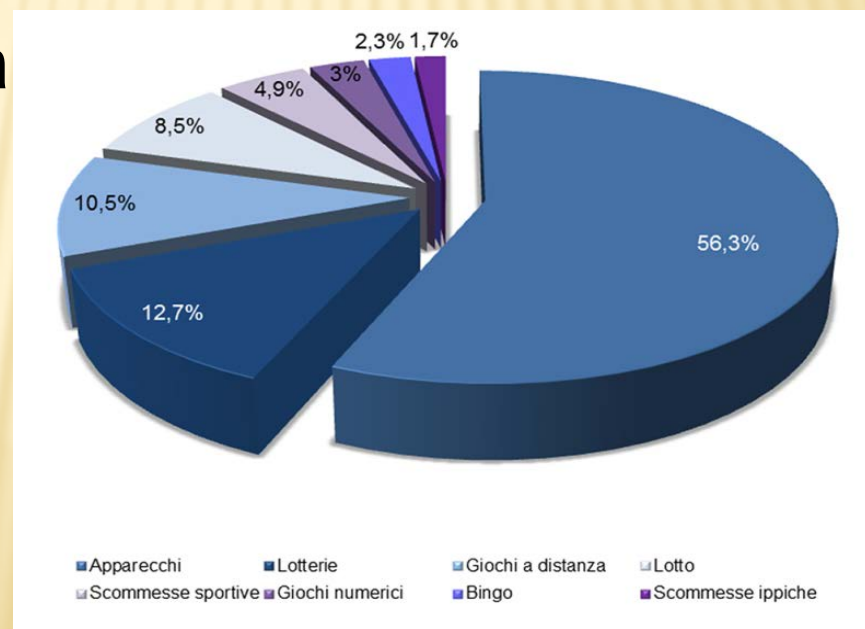
LA SENTENZA

- ✘ La corte di giustizia europea:
 - « sì a nuove gare, concessioni più brevi».
- Plaude il governo



<SLOT, SI BUTTANO 84 MILIARDI L'ANNO>

- ✘ Nel 2014 zero risparmi sulle macchinette. L'Erario incassa meno
- ✘ Il sociologo Fiasco:
è un sistema pianificato sull'arruolamento
patologico di massa



IRENE ZAMATTIA

EVITARE GLI ECCESSI

La temperanza ci insegna proprio a, ridurre quello che è di troppo. Nell'uso di *nuove tecnologie* spesso ci sono degli *eccessi*. Come per esempio i cellulari o i tablet che ti permettono di giocare o di navigare su internet anche fuori casa. Così *il tempo di gioco o della navigazione si sovrappongono ad altri tempi*. Ci può essere anche un eccesso di parole e di immagini.

NICHOLAS CAZZIOLATO




*IL GIOCO
D'AZZARDO*

MALATA D'AZZARDO, <<ORA AIUTO LE MAMME COME ME>>



Raffaella, 45 anni, ha provato sulla sua pelle cosa significa ammalarsi di azzardo.



Ha iniziato per caso ed è finita schiava del vizio.
Un anno e mezzo all'inferno da cui è uscita
aggrappandosi all'amore del figlio

- Una volta fuori ha fondato un gruppo di mutuo aiuto per donne affette da azzardopatia



Il gioco d'azzardo patologico (definito anche azzardopatia o genericamente e impropriamente ludopatia) è un disturbo del comportamento rientrante nella categoria diagnostica dei disturbi del controllo degli impulsi.

DANIELE ESPOSITO, ALICE MARCONI

LA LUDOPATIA

Il ludopatico è colui che passa gran parte del tempo giocando d'azzardo, sperperando il proprio denaro nell'illusione che gli ritorni in tasca moltiplicato (grazie a un colpo di fortuna) e non si accorge che quel gioco è diventato un'ossessione.

Già, il gioco può diventare un'ossessione, una malattia, che è anche contagiosa e non risparmia nessuno, neppure i bambini, come spiega la SIMPe (società italiana medici pediatrici) attraverso una ricerca i cui risultati mettono i brividi: si comincia a scommettere già a dieci anni, magari per divertimento, per avere un'emozione, o per arrotondare la paghetta: nessuno di questi è un buon motivo per rischiare di ammalarsi. Eppure, almeno 800 mila adolescenti tra i 10 e i 17 anni giocano d'azzardo (praticamente uno su cinque).



MAMMA E PAPÀ CHE FANNO?

- ✘ Il 90% dei mille *genitori* intervistati dai pediatri *non sa neppure che esiste il termine «ludopatia» né tantomeno ha affrontato l'argomento con i figli*. Ma com'è possibile che un ragazzo giochi d'azzardo se l'ingresso nelle sale slot è vietato ai minorenni? È possibilissimo: il gioco d'azzardo, purtroppo, *non ha più bisogno di un luogo fisico per fare danni*, il mondo delle *app*, le applicazione per smatphone e tablet, è pieno di possibilità, e basta *saper navigare su internet* per trovare le proposte più allettanti e bugiarde. Rovinarsi fin da piccoli *non è mai stato così facile*. Alla larga!



PASSATEMPO PERICOLOSO

Si chiama “*ragazzi in gioco*” la campagna di prevenzione ideata dalla SIMPe, per mettere *in guardia i ragazzi* dai rischi dell’azzardo. Ma bisognerebbe mettere in guardia anche *gli adulti*: la ricerca evidenzia che sono spesso *i nonni a comperare i gratta e vinci per i nipotini* ad aiutarli a scommettere alla *lotteria*, magari, se insistono, a dare una moneta per provare la fortuna alla *slot machine*... Lo fanno pensando che si tratti di un gioco innocuo (come spiega la ricerca della SIMPe) ma innocuo non è anzi è pericolosissimo.



**NICCOLÒ GOVERNI, PATRICK CAZZIOLATO
LUCA BOSCAGLI**

IL GIOCO D'AZZARDO

Il gioco d'azzardo è una malattia molto diffusa tra i giovani che si fanno contagiare dal guadagnare soldi e dal divertimento



I RISCHI DEL GIOCO D'AZZARDO

- ✘ Diventi dipendente dal gioco;
- ✘ Rischi di perdere tutti i tuoi soldi;
- ✘ Ti allontani dagli amici e dalle persone più care;

IL GIOCO D'AZZARDO E' UNA DROGA



✘ *Hanno prodotto le diapositive:*

✘ Francesco Bertini;

✘ Arianna Zucconelli, Marta Ricciardi e Marco Faralla;

✘ Victoria Stringara, Claudia Coli;

✘ Irene Zamattia;

✘ Nicholas Cazziolato;

✘ Daniele Esposito e Alice Marconi;

✘ Patrick Cazziolato, Niccolò Governi e Luca Boscagli.

✘ *Ha unito tutte le presentazioni:*

✘ Francesco Bertini.

FINE

